

NOTA INTEGRATIVA 2017

Nota integrativa

*Sommario***1 Relazione sulla gestione****1.1 Introduzione****1.2 Elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica****1.3 Area di consolidamento****1.4 Prospetto di riepilogo di CE****1.5 Prospetto di riepilogo di SP****1.6 Finalità del bilancio consolidato****1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo il bilancio consolidato****2 Nota integrativa****2.1 Introduzione****2.2 Presupposti normativi e di prassi****2.3 Percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo****2.4 Criteri di valutazione applicati****2.5 Variazioni rispetto all'anno precedente****2.6 Le operazioni infragruppo****2.7 La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento****2.8 Crediti e debiti superiori ai cinque anni****2.9 Ratei e risconti****2.10 Proventi Interessi e Altri oneri finanziari****2.11 Gestione straordinaria****2.12 Compensi di amministratori e sindaci****2.13 Strumenti finanziari derivati**

1 Relazione sulla gestione

1.1 Introduzione

La presente Relazione costituisce, unitamente alla Nota Integrativa, allegato al bilancio consolidato.

La Relazione sulla Gestione si compone di una prima parte relativa all'elenco degli enti e delle società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e alla loro descrizione; nell'ambito di tale elenco viene poi definita l'area di consolidamento e rappresentate le ragioni a supporto delle scelte fatte. Dopodiché, viene fornita la rappresentazione del conto economico dell'ente capogruppo, delle rettifiche di consolidamento e del conto economico consolidato, sia a livello di macro-aggregati che a livello dettagliato di singoli conti e si entra nel dettaglio dell'incidenza dei ricavi della capogruppo sul totale dei ricavi dei singoli soggetti componenti del gruppo, delle spese di personale dei singoli soggetti e di eventuali perdite ripianate dall'ente capogruppo attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie negli ultimi tre anni. Analogamente viene fornita la rappresentazione dello stato patrimoniale dell'ente capogruppo, delle rettifiche di consolidamento e dello stato patrimoniale consolidato, e l'incidenza percentuale delle singole voci patrimoniali del bilancio consolidato. Infine, il capitolo si conclude con un paragrafo dedicato alla descrizione delle finalità del bilancio consolidato ed un paragrafo dedicato alla descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

1.2 Elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica

| ENTE | Codice | Tipologia Soggetto | Sede | Capitale Sociale | Capogruppo Diretta | % di Partecipazione ente Locale o Regione | Classificazione (Ruolo all'interno del GAP) | Attività | Ragioni dell'esclusione |
|----------------------------|-----------|--------------------|------|------------------|---------------------|---|---|----------|-------------------------|
| Comune di Careggine | CAREGGINE | Comune | | | | 0,00 | Holding | | |
| ERP Lucca S.r.l. | ERP | Società | | 2010000 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,39 | Partecipata | | |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | GAIA | Società | | 16613295 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,02 | Partecipata | | |
| GEA S.r.l. | GEA | Società | | 80800 | COMUNE DI CAREGGINE | 2,35 | Partecipata | | |

Il gruppo amministrazione pubblica del comune di Careggine, con riferimento all'anno 2017, è stato identificato con deliberazione della giunta comunale n. 67 del 20/12/2017.

1.3 Area di consolidamento

Determinazione perimetro di consolidamento:

Il paragrafo 3 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011) **definisce gli enti da includere nel bilancio consolidato come gli enti compresi nel "gruppo amministrazione pubblica" da cui possono essere esclusi quelli in cui si manifestino casi di "irrelevanza" o di "impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento"**.

Nel caso specifico del Comune di Careggine a seguito dell'analisi dei bilanci al 31.12.2017 delle società facenti parte del gruppo Amministrazione pubblica, anche alla luce delle modifiche introdotte dal decreto dell'agosto 2017, è emersa la RILEVANZA di tutti i soggetti facenti parte del gruppo che sono, pertanto, parte del perimetro di consolidamento.

Nello specifico abbiamo:

| ENTE / AZIENDA / SOCIETA' | Codice | Tipologia Soggetto | Sede | Capitale Sociale | Capogruppo Diretta | % di Partecipazione ente Locale o Regione | Classificazione (Ruolo all'interno del GAP) | Tipo controllo (Metodo di Consolidamento) |
|----------------------------|-----------|--------------------|------|------------------|---------------------|---|---|--|
| Comune di Careggine | CAREGGINE | Comune | | | | 0,00 | Holding | |
| ERP Lucca S.r.l. | ERP | Società | | 2010000 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,39 | Partecipata | Società partecipata da consolidare con il metodo proporzionale |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | GAIA | Società | | 16613295 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,02 | Partecipata | Società partecipata da consolidare con il metodo proporzionale |
| GEA S.r.l. | GEA | Società | | 80800 | COMUNE DI CAREGGINE | 2,35 | Partecipata | Società partecipata da consolidare con il metodo proporzionale |

1.4 Prospetto di riepilogo di CE

Riepilogo CE

| CODICE | Conto Economico | Ente | Resto del gruppo esclusa la holding | Rettifiche di Consolidamento | Consolidato |
|-----------|---|-------------|-------------------------------------|------------------------------|---------------|
| A_CE_A | Componenti positivi della gestione | 884.498,35 | 96.491.052,00 | -96.308.070,72 | 1.067.479,63 |
| A_CE_B | Componenti negativi della gestione | -895.773,63 | -91.671.497,00 | 91.498.813,53 | -1.068.457,10 |
| A_CE_A-B | Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) | -11.275,28 | 4.819.555,00 | -4.809.257,19 | -977,47 |
| A_CE_C | Proventi ed oneri finanziari | -16.917,03 | -2.119.893,00 | 2.117.742,59 | -19.067,44 |
| A_CE_D | Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A_CE_E | Proventi ed oneri straordinari | -57.998,02 | 0,00 | 0,00 | -57.998,02 |
| A_CE_26 | Imposte | -11.273,39 | -1.594.472,00 | 1.591.072,10 | -14.673,29 |
| A_CE_RN27 | Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) | -97.463,72 | 1.105.190,00 | -1.100.442,50 | -92.716,22 |
| A_CE_28 | Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Sintesi

| MACRO-CLASSE | Importo | % Su Totale MACRO-CLASSE |
|--|-------------|--------------------------|
| Proventi da tributi | 305.448,63 | 28,61 |
| Proventi da fondi perequativi | 197.520,61 | 18,50 |
| Proventi da trasferimenti e contributi | 262.209,06 | 24,56 |
| Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 247.182,55 | 23,16 |
| Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 32,53 | 0,00 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.021,23 | 0,10 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 54.065,02 | 5,06 |
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | -38.201,69 | 3,58 |
| Prestazioni di servizi | -385.806,28 | 36,11 |
| Utilizzo beni di terzi | -15.143,55 | 1,42 |
| Trasferimenti e contributi | -55.681,17 | 5,21 |
| Personale | -221.244,89 | 20,71 |
| Ammortamenti e svalutazioni | -316.552,96 | 29,63 |

| | | |
|---|------------|--------|
| Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | -10,82 | 0,00 |
| Accantonamenti per rischi | -2.206,91 | 0,21 |
| Altri accantonamenti | -7.860,73 | 0,74 |
| Oneri diversi di gestione | -25.748,10 | 2,41 |
| Altri proventi finanziari | 1.586,55 | 100,00 |
| Interessi passivi | -18.403,11 | 89,10 |
| Altri oneri finanziari | -2.250,88 | 10,90 |
| Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 9.520,49 | 63,12 |
| Altri proventi straordinari | 5.562,82 | 36,88 |
| Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | -73.081,33 | 100,00 |

Incidenza dei ricavi

| Ente / Società | Totale Ricavi 2017 | Totale Ricavi 2016 | Valore Consolidato | Ricavi imputabili alla Holding | Incidenza % |
|----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------------------|-------------|
| Comune di Careggine | 884.498,35 | 0,00 | 884.498,35 | | |
| ERP Lucca S.r.l. | 6.064.476,00 | 0,00 | 23.651,45 | | |
| GEA S.r.l. | 6.155.687,00 | 0,00 | 144.750,96 | | |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 84.270.889,00 | 0,00 | 14.578,87 | | |

Spesa di personale

| Ente / Società | Totale Spese 2017 | Totale Spese 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 171.644,67 | 0,00 | 171.644,67 |
| ERP Lucca S.r.l. | 1.633.485,00 | 0,00 | 6.370,59 |
| GEA S.r.l. | 1.663.932,00 | 0,00 | 39.127,36 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 23.712.527,00 | 0,00 | 4.102,27 |

1.5 Prospetto di riepilogo di SP

Riepilogo SP

| CODICE | Stato Patrimoniale | Ente | Resto del gruppo esclusa la holding | Rettifiche di Consolidamento | Consolidato |
|-----------|------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------------|--------------|
| A_SPA_BI | Immobilizzazioni immateriali | 1.791,13 | 3.818.258,00 | 3.814.464,66 | 5.584,47 |
| A_SPA_BII | Immobilizzazioni materiali | 9.685.712,40 | 132.814.227,00 | 132.637.907,72 | 9.862.031,68 |
| A_SPA_BIV | Immobilizzazioni finanziarie | 29.327,98 | 4.951.741,00 | 4.963.292,73 | 17.776,25 |
| A_SPA_B | Totale Immobilizzazioni (B) | 9.716.831,51 | 141.584.226,00 | 141.415.665,11 | 9.885.392,40 |
| A_SPA_CI | Rimanenze | 0,00 | 1.641.905,87 | 1.638.839,54 | 3.066,33 |
| A_SPA_CII | Crediti | 452.005,68 | 111.100.389,00 | 111.002.900,74 | 549.493,94 |
| A_SPA_CIV | Disponibilità liquide | 108.483,17 | 7.830.160,00 | 7.779.524,29 | 159.118,88 |
| A_SPA_C | Attivo circolante (C) | 560.488,85 | 120.572.454,87 | 120.421.264,57 | 711.679,15 |
| A_SPA_D2 | Risconti attivi | 0,00 | 0,00 | -5.122,26 | 5.122,26 |
| A_SPA_D | Ratei e risconti attivi (D) | 0,00 | 0,00 | -5.122,26 | 5.122,26 |
| A_SPP_A | Patrimonio Netto | 3.233.771,90 | 27.514.051,00 | 27.464.369,29 | 3.283.453,61 |
| A_SPP_B | Fondi per rischi ed oneri | 2.033,57 | 4.611.002,87 | 4.598.131,17 | 14.905,27 |
| A_SPP_C | Trattamento di Fine Rapporto | 0,00 | 9.635.956,00 | 9.626.964,27 | 8.991,73 |
| A_SPP_D | Debiti | 963.189,17 | 188.279.642,00 | 188.048.889,59 | 1.193.941,58 |
| A_SPP_EII | Risconti passivi | 6.078.325,72 | 0,00 | -22.575,90 | 6.100.901,62 |

| | | | | | |
|---------|------------------------------|--------------|------|------------|--------------|
| A_SPP_E | Ratei e risconti passivi (E) | 6.078.325,72 | 0,00 | -22.575,90 | 6.100.901,62 |
|---------|------------------------------|--------------|------|------------|--------------|

Sintesi

| MACRO-CLASSE | Importo | % Su Totale MACRO-CLASSE |
|------------------------------|--------------|--------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 5.584,47 | 0,06 |
| Immobilizzazioni materiali | 9.862.031,68 | 99,76 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 17.776,25 | 0,18 |
| Rimanenze | 3.066,33 | 0,43 |
| Crediti | 549.493,94 | 77,21 |
| Disponibilità liquide | 159.118,88 | 22,36 |
| Risconti attivi | 5.122,26 | 100,00 |
| Patrimonio Netto | 3.283.453,61 | 30,97 |
| Fondi per rischi ed oneri | 14.905,27 | 0,14 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 8.991,73 | 0,08 |
| Debiti | 1.193.941,58 | 11,26 |
| Risconti passivi | 6.100.901,62 | 57,54 |

1.6 Finalità del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere, quindi, definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del Gruppo (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del Gruppo Amministrazione Pubblica di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad

un'amministrazione pubblica.

1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo il bilancio consolidato

Non si rilevano fatti e/o eventi significativi avvenuti successivamente alla predisposizione del bilancio consolidato.

2 Nota integrativa

2.1 Introduzione

La Nota Integrativa si compone di una prima parte relativa alla descrizione del contesto normativo di riferimento. Nel paragrafo successivo viene fornita la rappresentazione del percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica e delle procedure adottate. Dopodiché, si indicano e si commentano gli eventuali movimenti di armonizzazione dei criteri di valutazione con riferimento ai singoli soggetti del gruppo. Vengono poi riportate e commentate le variazioni significative del conto economico e dello stato patrimoniale rispetto all'anno precedente. Infine, si procede con la descrizione delle operazioni infragruppo e delle altre rettifiche di consolidamento, della redazione del bilancio consolidato e delle differenze di consolidamento, dell'eventuale esistenza di debiti e/o crediti superiori ai cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, della composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti, dell'andamento della gestione finanziaria, sia in termini di proventi, ma soprattutto di interessi passivi e oneri finanziari, dell'andamento della gestione straordinaria, dell'ammontare dei compensi di amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento e delle informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

2.2 Presupposti normativi e di prassi

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine. Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica

o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”.

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- ➔ gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- ➔ gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

2.3 Percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione

veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo proporzionale. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci del Comune e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro, pertanto, verranno considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Pertanto, sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo ha adottato l'allegato 11 del D. Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato ed ha messo in atto il percorso amministrativo di seguito dettagliato.

2.4 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati dall'ente capo-gruppo e dalle società non presentano grandi differenze rispetto ai principi di valutazione utilizzati dalle società partecipate, facenti parte del gruppo di consolidamento, riconducibili alle previsioni del codice civile.

Nello specifico i criteri utilizzati sono i seguenti:

I nuovi criteri di valutazione delle immobilizzazioni da utilizzare in questa sede sono indicati alle lettere da a) a d) del punto 9.3 del principio.

Il criterio di commisurazione del valore del bene è rimasto sostanzialmente legato al costo storico sostenuto dall'ente e, allorché tale elemento non è disponibile, rimane sostituito da una valutazione su base catastale, i cui elementi di dettaglio (quali i metodi di calcolo e coefficienti) sono oggi specificamente indicati nel principio.

Una novità assoluta per gli Enti Locali è rappresentata dalla necessità di contabilizzare separatamente, ai fini dell'ammortamento, i valori riferiti ai terreni ed agli edifici sovrastanti, anche se acquisiti congiuntamente al terreno (in analogia alla normativa delle imprese ai fini delle imposte dirette) finalizzata ad escludere l'ammortamento sul terreno. Il principio a tal fine prevede che, nel caso in cui il valore del terreno non risulti specificamente determinato negli atti di acquisto (e quindi di fatto nella totalità dei casi salvo rare eccezioni) questo deve essere determinato forfettariamente nella misura del 20%. Ciò ha comportato la necessità di ridurre il valore del fondo ammortamento al 1.1.2016 dei relativi beni.

Parimenti la norma ha inserito una nuova previsione (punto 6.1.2 del principio) secondo la quale gli immobili soggetti a tutela ai sensi delle norme del D.Lgs. 42/2004 non vengono più assoggettati ad ammortamento. L'adeguamento a questo criterio ha comportato per i beni interessati l'azzeramento del relativo fondo di ammortamento.

Contributi agli Investimenti

Infine, in caso di investimenti assistiti da contributo, non vi è più la possibilità di utilizzare il criterio del netto (che prevedeva la contabilizzazione dell'incremento del valore del bene al netto del contributo ricevuto) che è stato sostituito dal nuovo criterio secondo il quale il valore del bene è costituito dal costo lordo sostenuto dall'amministrazione e, di contro, l'ammontare del contributo viene imputato alla voce risconti passivi per essere ridotto, ogni anno, di una quota di ammortamento attivo (calcolata con la stessa aliquota prevista per il bene finanziato) da iscriverne fra i ricavi dell'esercizio, e destinata a sterilizzare l'effetto della quota di ammortamento per la parte di investimento coperto da contributo. In tale conto rimangono inoltre parcheggiati i contributi relativi agli investimenti non ancora entrati in ammortamento.

Ciò ha comportato la necessità per il nostro ente di riallineare i valori delle immobilizzazioni al criterio del lordo mediante l'imputazione degli incrementi che erano stati sterilizzati per effetto del pregresso utilizzo del criterio del netto.

La notevole durata del processo di ammortamento che, in particolar modo per gli immobili (ai quali si applicano le aliquote del 2-3%) dura fra 34 e 50 anni rende necessario mettere in atto una struttura di gestione extracontabile molto importante e che è destinata ad accogliere una mole di dati sempre crescente, almeno per mezzo secolo.

In questo quadro il nostro ente ha effettuato la ricostruzione a ritroso dell'ammontare di tali quote di contributi ed ha appostato, nella voce Risconti passivi, l'importo di ognuno, al netto delle quote di ammortamento attivo pregresse che sono state anch'esse ricalcolate per il passato.

Immobilizzazioni Finanziarie

Anche la posta in commento, nel suo complesso, ha subito una sostanziale modificazione derivante, soprattutto, dal fatto che (a differenza di quanto previsto dal 194) non accoglie più i crediti di dubbia esigibilità, che avremo modo di commentare riguardo ai crediti. In termini, non sostanziali, di classificazione la situazione è parzialmente mutata ed è tuttora in divenire, considerato che la norma attuale è derogatoria e vale solo per il 2016 e 2017. Dal punto di vista dei criteri di valutazione, infine, non emergono rilevanti novità pur se pare opportuno rilevare previsioni normative contrastanti.

Attivo Circolante

Crediti

La posta relativa ai crediti risulta totalmente innovata. Uno degli elementi più rilevanti è rappresentato dall'obbligo di contabilizzare un fondo svalutazione crediti determinato in modo autonomo rispetto alla gestione finanziaria, ma che non può essere inferiore al Fondo crediti dubbia e difficile esazione (FCDE). Il nostro Ente ne ha adeguato l'ammontare ad un importo pari a quest'ultimo elemento. Inoltre tutti i crediti (anche quelli di dubbia esigibilità, che col 194 erano esposti fra le Immobilizzazioni Finanziarie) sono oggi compresi in questa macroclasse dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Se si fa eccezione per una diversa esposizione, non vi sono (e non poteva essere altrimenti) elementi innovativi.

Ratei e Risconti

Trattasi delle poste con le quali le componenti economiche vengono adeguate al criterio di competenza temporale e, salvo che per i Risconti Passivi per i contributi agli investimenti, non fanno emergere discrepanze fra i criteri armonizzati e quelli del 194, né sotto il profilo della valutazione né di quello della rappresentazione.

Fondi per rischi ed oneri

Altra novità introdotta dall'armonizzazione è costituita dalla rilevanza economico patrimoniale dei fondi rischi. Pur se la loro valutazione deve essere condotta in modo autonomo rispetto agli elementi che hanno generato la necessità dell'apposizione di un vincolo a tale titolo sul risultato di amministrazione, non può non convenirsi che in sede patrimoniale tali poste debbano essere iscritte per un ammontare almeno pari a quanto vincolato.

Debiti

La macroclasse del passivo risulta consistentemente rivista sia dal punto di vista della classificazione in diverse tipologie sia sotto il profilo sostanziale in quanto, con l'armonizzazione, entrano a pieno titolo a far parte dello stato patrimoniale anche i residui del Titolo II della spesa che, con la normativa del 194, erano sostanzialmente relegati fra i conti d'ordine.

Patrimonio netto

Nell'esercizio 2017 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, che fa seguito alla profonda revisione della quale è stato oggetto lo scorso anno da parte della normativa armonizzata. L'attuale struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, registra il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Alla luce delle osservazioni che precedono e della modestissima incidenza dei dati oggetto di consolidamento proporzionale rispetto ai valori del comune capo-gruppo, si è ritenuto di non dover procedere ad alcuna forma di armonizzazione dei criteri di valutazione utilizzati dai soggetti partecipate nella predisposizione dei rispettivi bilanci .

Nella redazione del bilancio consolidato, si è pertanto proceduto alla riclassificazione delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dei soggetti partecipati, nelle voci di conto economico e dello stato patrimoniale previste dal bilancio armonizzato ex D.Lgs n. 118/2011, utilizzate per la predisposizione del bilancio al 31.12.2017 del comune.

2.5 Variazioni rispetto all'anno precedente

| Stato Patrimoniale | 2017 | 2016 | DELTA |
|--|--------------|------|--------------|
| A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | | | 0,00 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 91,67 | | 91,67 |
| Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | | | 0,00 |
| Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | | | 0,00 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 588,41 | | 588,41 |
| Avviamento | 12,69 | | 12,69 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 144,55 | | 144,55 |
| Altre (immobilizzazioni immateriali) | 4.747,15 | | 4.747,15 |
| Terreni (beni demaniali) | | | 0,00 |
| Fabbricati (beni demaniali) | 11.656,72 | | 11.656,72 |
| Infrastrutture (beni demaniali) | 5.602.029,76 | | 5.602.029,76 |
| Altri beni demaniali | 335.571,48 | | 335.571,48 |
| Terreni (altre immobilizzazioni materiali) | 376.163,97 | | 376.163,97 |
| Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario | | | 0,00 |
| Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) | 3.275.251,26 | | 3.275.251,26 |
| Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario | | | 0,00 |
| Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) | 76.232,83 | | 76.232,83 |
| Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario | | | 0,00 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 24.048,49 | | 24.048,49 |
| Mezzi di trasporto | 4.217,92 | | 4.217,92 |
| Macchine per ufficio e hardware | | | 0,00 |
| Mobili e arredi | 2.707,95 | | 2.707,95 |
| Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali) | | | 0,00 |
| Altri beni materiali | 4.111,63 | | 4.111,63 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 150.039,67 | | 150.039,67 |
| Partecipazioni in: imprese controllate | | | 0,00 |
| Partecipazioni in: imprese partecipate | | | 0,00 |
| Partecipazioni in: altri soggetti | 16.722,74 | | 16.722,74 |
| Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche | | | 0,00 |
| Crediti verso: imprese controllate | | | 0,00 |
| Crediti verso: imprese partecipate | | | 0,00 |
| Crediti verso: altri soggetti | 1.053,51 | | 1.053,51 |
| Altri titoli | | | 0,00 |
| Attivo circolante | | | 0,00 |
| Rimanenze | 3.066,33 | | 3.066,33 |
| Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | | | 0,00 |
| Altri crediti da tributi | 167.595,13 | | 167.595,13 |

| | | |
|--|---------------|---------------|
| Crediti da Fondi perequativi | 12.502,71 | 12.502,71 |
| Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche | 57.472,77 | 57.472,77 |
| Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate | | 0,00 |
| Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate | | 0,00 |
| Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti | 39.000,00 | 39.000,00 |
| Verso clienti ed utenti | 93.913,95 | 93.913,95 |
| Altri crediti: verso l'erario | | 0,00 |
| Altri crediti: per attività svolta per c/terzi | 88.678,18 | 88.678,18 |
| Altri crediti: altri | 90.331,20 | 90.331,20 |
| Partecipazioni | | 0,00 |
| Altri titoli | | 0,00 |
| Istituto tesoriere | 108.483,17 | 108.483,17 |
| Presso Banca d'Italia | | 0,00 |
| Altri depositi bancari e postali | 50.621,27 | 50.621,27 |
| Denaro e valori in cassa | 14,44 | 14,44 |
| Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | | 0,00 |
| Ratei e risconti | 0,00 | 0,00 |
| Ratei attivi | | 0,00 |
| Risconti attivi | 5.122,26 | 5.122,26 |
| Impegni su esercizi futuri | | 0,00 |
| Beni di terzi in uso | | 0,00 |
| Beni dati in uso a terzi | | 0,00 |
| Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | | 0,00 |
| Garanzie prestate a imprese controllate | | 0,00 |
| Garanzie prestate a imprese partecipate | | 0,00 |
| Garanzie prestate a altre imprese | | 0,00 |
| Fondo di dotazione | -3.869.579,87 | -3.869.579,87 |
| Riserve: da risultato economico di esercizi precedenti | 43.460,29 | 43.460,29 |
| Riserve: da capitale | 1.466,05 | 1.466,05 |
| Riserve: da permessi di costruire | | 0,00 |
| Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 7.200.823,36 | 7.200.823,36 |
| Altre riserve indisponibili | | 0,00 |
| Risultato economico dell'esercizio | -92.716,22 | -92.716,22 |
| Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi | | 0,00 |
| Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi | | 0,00 |
| Fondi: per trattamento di quiescenza | | 0,00 |
| Fondi: per imposte | 877,91 | 877,91 |
| Fondi: altri | 14.027,36 | 14.027,36 |

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri | | 0,00 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 8.991,73 | 8.991,73 |
| Prestiti obbligazionari | | 0,00 |
| Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche | | 0,00 |
| Debiti: verso banche e tesoriere | 43.551,54 | 43.551,54 |
| Debiti: verso altri finanziatori | 421.571,27 | 421.571,27 |
| Debiti verso fornitori | 265.264,90 | 265.264,90 |
| Acconti | 1.424,44 | 1.424,44 |
| Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | | 0,00 |
| Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche | 88.673,24 | 88.673,24 |
| Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate | | 0,00 |
| Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate | | 0,00 |
| Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti | 3.940,02 | 3.940,02 |
| Altri debiti: tributari | 24.525,16 | 24.525,16 |
| Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 7.043,00 | 7.043,00 |
| Altri debiti: per attività svolta per c/terzi | | 0,00 |
| Altri debiti: altri | 337.948,01 | 337.948,01 |
| Ratei e risconti e contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 |
| Ratei passivi | | 0,00 |
| Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche | 5.530.703,68 | 5.530.703,68 |
| Contributi agli investimenti: da altri soggetti | 547.622,04 | 547.622,04 |
| Concessioni pluriennali | | 0,00 |
| Altri risconti passivi | 22.575,90 | 22.575,90 |

| Conto Economico | 2017 | 2016 | DELTA |
|--|------------|------|------------|
| Proventi da tributi | 305.448,63 | | 305.448,63 |
| Proventi da fondi perequativi | 197.520,61 | | 197.520,61 |
| Proventi da trasferimenti correnti | 85.299,37 | | 85.299,37 |
| Quota annuale di contributi agli investimenti | 176.909,69 | | 176.909,69 |
| Contributi agli investimenti | | | 0,00 |
| Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 57.012,65 | | 57.012,65 |
| Ricavi della vendita di beni | | | 0,00 |
| Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 190.169,90 | | 190.169,90 |
| Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 32,53 | | 32,53 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | 0,00 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.021,23 | | 1.021,23 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 54.065,02 | | 54.065,02 |
| Trasferimenti correnti | 55.681,17 | | 55.681,17 |

| | | |
|---|------------|------------|
| Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche | | 0,00 |
| Contributi agli investimenti ad altri soggetti | | 0,00 |
| Personale | 221.244,89 | 221.244,89 |
| Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 2.841,89 | 2.841,89 |
| Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 311.737,25 | 311.737,25 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | 0,00 |
| Svalutazione dei crediti | 1.973,82 | 1.973,82 |
| Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 10,82 | 10,82 |
| Accantonamenti per rischi | 2.206,91 | 2.206,91 |
| Altri accantonamenti | 7.860,73 | 7.860,73 |
| Oneri diversi di gestione | 25.748,10 | 25.748,10 |
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 38.201,69 | 38.201,69 |
| Prestazioni di servizi | 385.806,28 | 385.806,28 |
| Utilizzo beni di terzi | 15.143,55 | 15.143,55 |
| Proventi da partecipazioni: da società controllate | | 0,00 |
| Proventi da partecipazioni: da società partecipate | | 0,00 |
| Proventi da partecipazioni: da altri soggetti | | 0,00 |
| Altri proventi finanziari | 1.586,55 | 1.586,55 |
| Interessi passivi | 18.403,11 | 18.403,11 |
| Altri oneri finanziari | 2.250,88 | 2.250,88 |
| Rivalutazioni | | 0,00 |
| Svalutazioni | | 0,00 |
| Proventi da permessi di costruire | | 0,00 |
| Proventi da trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 9.520,49 | 9.520,49 |
| Plusvalenze patrimoniali | | 0,00 |
| Altri proventi straordinari | 5.562,82 | 5.562,82 |
| Trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 73.081,33 | 73.081,33 |
| Minusvalenze patrimoniali | | 0,00 |
| Altri oneri straordinari | | 0,00 |
| Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) | 92.716,22 | 92.716,22 |
| Imposte | 14.673,29 | 14.673,29 |
| Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi | | 0,00 |

2.6 Le operazioni infragruppo

Non sono intercorse nell'anno 2017 operazioni straordinarie tra l'ente capogruppo e le società partecipate.

I rapporti di costo/ricavo e credito/debito sono pertanto relativi alle normali transazioni commerciali che intervengono di regola tra il comune e le società facenti parte del perimetro di consolidamento. A riguardo preme rilevare che le elisioni degli importi di modeste entità delle operazioni infragruppo non avrebbero modificato in modo rilevante le singole poste del bilancio consolidato e quindi in applicazione di quanto previsto dal Principio contabile 4.4, con riferimento “ **alle operazioni infragruppo di importo irrilevante**” si è deciso di non effettuare alcuna rettifica.

2.7 La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

| Organismo Partecipato | Capogruppo diretta | Metodo di consolidamento | Classificazione | Metodo di consolidamento | Valore partecipazione | Valore Patrimonio Netto | Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi | Differenza di consolidamento |
|----------------------------|--------------------|--------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------------|-------------------------|---|------------------------------|
| Comune di Careggine | CAREGGINE | | | | 0,00 | 0,00 | | |
| ERP Lucca S.r.l. | ERP | | 2010000 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,39 | | | |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | GAIA | | 16613295 | COMUNE DI CAREGGINE | 0,02 | | | |
| GEA S.r.l. | GEA | | 80800 | COMUNE DI CAREGGINE | 2,35 | | | |

2.8 Crediti e debiti superiori ai cinque anni

| <i>Crediti > 5 anni</i> | | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------|-----------------------|
| ENTE / SOCIETA' | Valore Crediti Complessivi | Valore > 5 anni | Valore da Consolidare |
| Comune Careggine | 425.005,68 | 0 | 425.005,68 |
| Erp Lucca srl | 11.625.309,00 | 0 | 279.007,42 |
| Gea srl | 1.746.755,00 | 0 | 432.321,87 |
| Gaia spa | 99.273.224,00 | 0 | 1.825.634,59 |

Preme rilevare che la quota di debiti oltre 5 anni del Comune di Careggine al 31 dicembre 2017 non è conosciuta e l'importo è stato valorizzato a zero.

| <i>Debiti > 5 anni</i> |
|---------------------------|
| |

| ENTE / SOCIETA' | Valore Debiti Complessivi | Valore > 5 anni | Valore da Consolidare |
|------------------|---------------------------|-----------------|-----------------------|
| Comune Careggine | 963.189,17 | 0 | 963.189,17 |
| Erp Lucca srl | 17.003.733,00 | 2.623.465,00 | 408.089,60 |
| Gea srl | 5.775.304,00 | 0 | 1.429.387,74 |
| Gaia spa | 165.500.564,00 | 8.015.840,00 | 3.044.474,88 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

| ENTE / SOCIETA' | Valore debito residuo | Valore consolidato |
|------------------|-----------------------|--------------------|
| Comune Careggine | 0 | |
| Erp Lucca srl | 3.659123,00 | 87.818,96 |
| Gea srl | 0 | |
| Gaia spa | 0 | |

2.9 Ratei e risconti

Ratei e Risconti

| Ente / Società | Risconti Attivi 2017 | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|----------------------|-------------|--------------------|
| ERP Lucca S.r.l. | 501.111,00 | 0,00 | 1.954,33 |
| GEA S.r.l. | 130.789,00 | 0,00 | 3.075,43 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 534.657,00 | 0,00 | 92,50 |

| Ente / Società | Risconti Passivi 2017 | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|-----------------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 6.078.325,72 | 0,00 | 6.078.325,72 |
| ERP Lucca S.r.l. | 2.320.449,00 | 0,00 | 9.049,75 |
| GEA S.r.l. | 350.000,00 | 0,00 | 8.230,25 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 30.612.134,00 | 0,00 | 5.295,90 |

Altri accantonamenti

| Ente / Società | Altri accantonamenti 2017 | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|---------------------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 2.033,57 | 0,00 | 2.033,57 |
| ERP Lucca S.r.l. | 496.793,12 | 0,00 | 1.937,49 |
| GEA S.r.l. | 402.000,00 | 0,00 | 9.453,03 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 3.487.105,00 | 0,00 | 603,27 |

L'importo delle prime due colonne di tutte le tabelle è quello originale dei Bilanci di ogni Società o Ente.

2.10 Proventi Interessi e Altri oneri finanziari

Proventi finanziari

| Ente / Società | Proventi finanziari | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|---------------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 1.486,08 | 0,00 | 1.486,14 |
| ERP Lucca S.r.l. | 14.412,00 | 0,00 | 56,24 |
| GEA S.r.l. | 62,00 | 0,00 | 1,34 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 247.414,00 | 0,00 | 42,83 |

L'importo delle prime due colonne è quello originale dei Bilanci di ogni società o Ente.

Interessi e altri oneri finanziari

| Ente / Società | Interessi e altri oneri finanziari | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|----------------------------|------------------------------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 18.403,11 | 0,00 | 18.403,01 |
| ERP Lucca S.r.l. | 146.314,00 | 0,00 | 570,57 |
| GEA S.r.l. | 55.416,00 | 0,00 | 1.303,31 |
| Gaia Servizi Idrici S.P.A. | 2.180.051,00 | 0,00 | 377,10 |

L'importo delle prime quattro colonne è quello originale dei Bilanci di ogni società o Ente.

2.11 Gestione straordinaria

Proventi straordinari

| Ente / Società | Proventi 2017 | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|---------------------|---------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 15.083,31 | 0,00 | 15.083,31 |

Oneri straordinari

| Ente / Società | Oneri 2017 | Valore 2016 | Valore Consolidato |
|---------------------|------------|-------------|--------------------|
| Comune di Careggine | 73.081,33 | 0,00 | 73.081,33 |

2.12 Compensi di amministratori e sindaci

Nell'anno in corso non si ravvisa l'esistenza di situazioni consistenti nello svolgimento, da parte degli amministratori e/o dei sindaci dell'impresa capogruppo, delle stesse funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

2.13 Strumenti finanziari derivati

Nell'ambito del Gruppo Amministrazione Pubblica e con riferimento quindi ai singoli soggetti che ne fanno parte, non si ravvisa la presenza di strumenti finanziari derivati .